RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 512 Seduta del 26/06/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL'AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) – ANNO 2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare l'articolo 3 bis, comma 5, che prevede che le Regioni determinino preventivamente ed in via generale i criteri di valutazione dell'attività dei Direttori Generali, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari;
- il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", la quale prevede all'art. 12, comma 2, che i Direttori Generali sono valutati dalla Giunta regionale secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 171/2016;

VISTI altresì:

- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 del 10 luglio 2014;
- il nuovo Patto per la Salute 2019-21 approvato dalla Conferenza Stato Regioni in data 19/12/19;
- la l.r. 30 dicembre 2008, n. 38 "Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – collegato", in particolare l'art. 5;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" in particolare l'art. 30 rubricato "sistema di valutazione";

VISTI i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria:

- D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 "Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura";
- la D.G.R. n. XI/ 2498 del 2019 "Approvazione della proposta di piano sociosanitario integrato lombardo 2019-2023 e avvio iter ai sensi art. 5, comma 14, l.r. n. 33/2009 - (di concerto con gli assessori Gallera, Piani e

Bolognini)";

RICHIAMATE:

- le deliberazioni della Giunta Regionale di nomina dei Direttori Generali delle Agenzie e Aziende della Regione Lombardia nonché i conseguenti contratti di prestazione d'opera intellettuale sottoscritti tra i suddetti Direttori Generali e il Direttore Generale Welfare;
- la D.G.R. n. XI/4159 del 30.12.2020 "Modifica dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori, Amministrativi, Sanitari e Socio-Sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche";
- la DGR n. 7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 – (di concerto con gli assessori Caparini e Lucchini)";

RICHIAMATO il D.lgs. n. 171/2016 che prevede all'art. 2 comma 2 che "All'atto della nomina di ciascun Direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino…", al comma 3 "Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività" e preso atto che ad oggi la Conferenza non ha provveduto a determinare i sopracitati criteri e sistemi di valutazione e verifica;

SPECIFICATO che l'art 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sopra citato prevede, con riferimento agli obiettivi oggetto del presente provvedimento, che gli stessi vengano stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale e valutati in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, anche con riferimento al grado di congruità dell'azione con gli obiettivi strategici secondo i criteri e le procedure stabilite dalla Giunta Regionale. La percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 5 è commisurata al grado di raggiungimento degli obiettivi e non può, comunque, superare il limite massimo del 20% pari a Euro 30.987,41 del trattamento economico annuo omnicomprensivo. Il mancato raggiungimento della soglia minima stabilita dalla

Giunta regionale in relazione agli obiettivi comporta la non corresponsione dell'incentivo economico. La valutazione di cui al presente articolo avrà rilievo ai fini del mantenimento dell'incarico in relazione al raggiungimento degli obiettivi prioritari stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale; l'esito negativo della valutazione comporterà ipso facto la risoluzione del contratto;

PRESO ATTO del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) definitivamente approvato in data 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio e dell'importanza di assicurare una efficace attuazione dello stesso;

RITENUTO di stabilire che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta la non corresponsione dell'incentivo economico;

RILEVATO, altresì che, l'assegnazione del punteggio finale sarà data dalla somma dei:

- punteggi attribuiti dalla Direzione Generale Welfare fino a un massimo di 70 punti su 100 (OBIETTIVI STRATEGICI);
- punteggi indicati da un Comitato ristretto di Assessori (Presidente, Assessore al Welfare, Assessore al Bilancio e Finanza) sulla base di una valutazione sulla qualità/comportamenti manageriali, fino a un massimo di 30 punti su 100 (COMPORTAMENTI MANAGERIALI);

RITENUTO, altresì, di individuare i seguenti OBIETTIVI OPERATIVI:

- garanzia dei L.E.A.;
- indirizzi di Programmazione Anno 2023;
- rispetto dei tempi di pagamento previsti dal comma 865 dell'art. 1 della L. 145 del 30 dicembre 2018;
- corretta applicazione delle norme in materia di trasparenza;

il cui mancato raggiungimento comporterà una decurtazione fino a 5 punti dal punteggio conseguito e con riferimento all'obiettivo "garanzia LEA" anche l'avvio del procedimento per la verifica del mantenimento dell'incarico;

RITENUTO di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2023, avverrà in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra citati, sulla base della modalità di valutazione di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi assegnati

ai direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;

RITENUTO inoltre opportuno, in considerazione dell'avvicinarsi della data di scadenza dell'incarico, prevedere, nel corso del secondo semestre 2023, un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi dei DG da parte del gruppo di lavoro di esperti di cui al decreto della Direzione Generale Welfare n. 8770 del 13/06/2023 e dal Comitato ristretto di Assessori sopra citato - coordinato dal Presidente e composto dal Presidente stesso, dall'Assessore al Bilancio e Finanza e dall'Assessore al Welfare **-** che potrà in tal modo contribuire alla valutazione in ordine al mandato dei Direttori Generali;

RITENUTO di fissare la seguente modalità per la verifica finale del raggiungimento dei risultati di che trattasi al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi:

- comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
- rendicontazione degli obiettivi assegnati a cura degli uffici competenti;
- istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia (in capo alla DG Welfare ed al Comitato ristretto di Assessori);
- emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
- erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2023;

RITENUTO di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo e che tale previsione non trova applicazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 33/2009, in caso di modifica della sede di assegnazione da parte della Giunta Regionale o in caso di designazione del Presidente per le Fondazioni IRCCS;

RITENUTO di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera

sottoscritto;

RITENUTO, altresì, opportuno dare indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi di che trattasi anche ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;

RITENUTO, infine, di demandare alla Direzione Generale Welfare eventuali ulteriori indicazioni operative;

RITENUTO che, per quanto riguarda le Fondazioni IRCCS di diritto pubblico, gli obiettivi indicati, potranno costituire linee di indirizzo per i Consigli di Amministrazione nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta la non corresponsione dell'incentivo economico;

2. di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2023, avverrà in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra citati, sulla base della modalità di valutazione di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

3. di stabilire che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi di sviluppo assegnati ai direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;

4. di prevedere, nel corso del secondo semestre 2023, un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi dei DG da parte degli esperti di cui al decreto del Direttore Generale Welfare 8770 del 13/06/2023 e dal Comitato

ristretto di Assessori sopra citato - coordinato dal Presidente e composto dal Presidente stesso, dall'Assessore al Bilancio e Finanza e dall'Assessore al Welfare - che potrà in tal modo contribuire alla valutazione in ordine al mandato dei Direttori Generali;

5. di fissare la seguente modalità per la verifica finale del raggiungimento dei risultati di che trattasi al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi:
   - comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
   - rendicontazione degli obiettivi assegnati a cura degli Uffici competenti;
   - istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia (in capo alla DG Welfare ed al Comitato ristretto di Assessori);
   - emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
   - erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2023;

6. di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo e che tale previsione non trova applicazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 33/2009, in caso di modifica della sede di assegnazione da parte della Giunta Regionale o in caso di designazione del Presidente per le Fondazioni IRCCS;

7. di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera già sottoscritto;

8. di comunicare il presente provvedimento alle A.T.S., alle A.S.S.T. e ad A.R.E.U. di Regione Lombardia, dando indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi della presente delibera ai Direttori Sanitari,

Amministrativi e Sociosanitari;

9. di demandare alla Direzione Generale Welfare eventuali ulteriori indicazioni operative;

10. di comunicare il presente provvedimento alle Fondazioni I.R.C.C.S. di diritto pubblico affinché le stesse, nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali, possano tenerne conto quali linee di indirizzo.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge